



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CASERTA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (LEGGE 13/9/46 N° 233)

VIA F. FUGA - PARCO DEI CEDRI - TEL. (0823) 322269 - 441277

81100 CASERTA

Caserta, 30/09/2004

Prot. 361/2004

A tutti gli iscritti

Caro Collega,

la legge 289/02 (finanziaria 2003) all'art.52 ha previsto l'obbligo di contribuzione all'ONAOSI per tutti gli iscritti agli Ordini Professionali sanitari (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari).

L'esistenza dell'Ente e le sue preziose attività svolte sono senza alcun dubbio cosa meritoria ed encomiabile; tuttavia considerando l'attuale situazione in termini di livelli occupazionali e crisi economica del comparto farmacia, non si può non condividere le preoccupazioni e i dissensi giunti da gran parte dei colleghi.

Comprendiamo la sensazione di inadeguatezza dell'obbligo di legge e della relativa quota approvata dal C.d.A. dell'ONAOSI.

Per tali motivi, si è già a suo tempo provveduto a ricorrere in sede giudiziaria (TAR Lazio), attraverso l'attività promossa dalla Federazione Ordini Farmacisti Italiani, e in sede parlamentare, attraverso la proposizione del disegno di legge del Sen. Roberto Ulivi.

In queste ultime settimane si è affiancata un'altra attività giudiziaria promossa a livello nazionale dalla FEDERFARMA, dalla FISASCAT CISL, dalla FILCAMS CGIL e dalla UIL TUCS.

In questo clima di fermento:

- considerando che numerosi colleghi non hanno ancora ricevuto il modulo di pagamento inviato per posta ordinaria;
- considerato che un eventuale mancato versamento della quota, nel termine fissato, potrebbe comportare l'emissione di ruolo esattoriale con tempi prevedibili di almeno 90 giorni;
- considerato, altresì, che l'eventuale emissione di tali ruoli non dovrebbero aggravare per nulla o, comunque, non in misura consistente la quota che si è tenuti a versare;

è del tutto condivisibile l'atteggiamento di molti colleghi che hanno preannunciato di non procedere al pagamento in attesa degli esiti dell'iter giudiziario e dell'iter parlamentare sopra menzionati.

Per quanti, invece, hanno già provveduto al versamento della quota, l'eventuale abolizione dell'obbligo, costituisce presupposto per una azione restitutoria.



Cordiali saluti
Il Presidente

Il Presidente
[Handwritten signature]